Associazione per i Militari Democratici

Via Quattro Fontane, 109
00185 – ROMA (I)
Tel. & Fax: 06-4742965
Email: amid@amid.it

European Organisation of Military Associations

AMID aderisce ad EUROMIL

PROPOSTA DI ATTUAZIONE DEL RIORDINO DELLE CARRIERE PER I COMPARTI DIFESA E SICUREZZA

Per Riordino delle Carriere, nelle aspettative del personale dei Comparti Difesa e Sicurezza, si intende tutta una serie di provvedimenti che modificano profondamente le norme che disciplinano:

- le promozioni;
- i periodi di permanenza nei vari gradi e qualifiche;
- i criteri di remunerazione di tutto il personale che rientra nel comparto della difesa e della sicurezza.

In particolare, si prevede di:

- riordinare la dirigenza, armonizzandone i trattamenti con quelli della dirigenza pubblica, ciò che implica;
- di unificare il ruolo degli agenti e degli assistenti con quello dei sovrintendenti e dei loro equivalenti nelle Forze armate, ciò che equivale a prevedere una carriera unica per le qualifiche di base, con promozioni ad anzianità e conseguenti miglioramenti economici, una promozione al grado apicale prima della cessazione dal servizio e condizioni migliorative del trattamento di quiescenza;
- di incrementare il trattamento economico del personale appartenente al ruolo degli ispettori e dei marescialli, valorizzandone economicamente le responsabilità funzionali;
- di realizzare un'area di natura dirigenziale, unificando il ruolo dei commissari e dei dirigenti della polizia, delle Forze armate e alcuni ruoli tecnici degli altri corpi armati;
- di riconoscere e valorizzare le funzioni di natura dirigenziale svolte dagli ufficiali superiori delle Forze armate e dei funzionari delle corrispondenti qualifiche delle Forze di polizia;
- di concedere perequazioni di natura economica tra il ruolo dei marescialli e quello degli ispettori;
- di valorizzare il trattamento economico del personale ad ordinamento civile e militare delle qualifiche iniziali;
- di intervenire sui contenuti del rapporto di impiego della dirigenza.

Per realizzare tutte queste riforme sarebbe necessario destinare consistenti risorse economiche che, al momento, non sembrano realisticamente disponibili nell'attuale bilancio statale.
Per quanto evidenziato è opinione di questa associazione che una soluzione credibile possa prevedere la realizzazione di una serie di mini riforme progressive nell'ambito di un progetto complessivo.

In questo modo sarebbe possibile realizzare il complesso delle riforme progressivamente, nell'arco temporale di una legislatura, incominciando da quelle più urgenti fino alla loro completa attuazione, facendo divenire accettabile una pianificazione pluriennale della copertura di spesa necessaria.
Una trattativa congiunta tra sindacati, cocer ed esecutivo dovrebbe consentire di individuare le priorità ed i tempi di attuazione.

AMID